

Curriculum Vitae

Ausilio Priuli

Nato a (..) il (..)

Residente a (..), (..)

Tel, mobile: (..); Mail : (..)

Libero professionista: archeologo, etnoarcheologo, antropologo culturale, imprenditore del turismo culturale e archeologico.

Laureato con il massimo dei voti all'Università Statale di Milano, con una tesi di ricerca sull'arte preistorica; pubblicata in Italia, Francia, Svizzera, e distribuita anche nei paesi di lingua tedesca e francese.

Si occupa di ricerca e studi di preistoria e di arte preistorica in Valle Camonica e di tutto il mondo e ha svolto ricerche e analisi di siti preistorici e di arte preistorica e di tradizione in molti Paesi europei, dell'Africa, e dell'America Latina.

Ha elaborato protocolli di analisi dell'arte rupestre e si è sempre occupato di metodologia di ricerca e studio della cultura paleoiconografica e ha approfondito la conoscenza del significato dei segni e dei simboli che ricorrono nella stessa, come dimostrano le sue numerosissime pubblicazioni sulla materia.

Si occupa da anni di ricerche di superficie ed è chiamato in continuazione a fare esplorazioni in tanti luoghi in Italia e all'estero dove, a seguito di molteplici esperienze di studi antropologici, di ricerca e analisi paleoambientali, avendo forse imparato a pensare come pensava l'uomo della preistoria, ha la capacità di intuire ed individuare le tracce lasciate dal passaggio o dalla frequentazione temporanea o stabile dell'uomo nella lontana preistoria, anche in luoghi dove non è mai emersa e individuata alcuna traccia antropica.

Convinto che la ricerca non debba essere fine a sé stessa, ma debba produrre reddito che potrebbe essere reinvestito anche nella ricerca e quindi potenziare la stessa oltre all'economia di un territorio o di una comunità, si preoccupa anche di progettare la valorizzazione del patrimonio culturale del quale si occupa, attraverso diverse azioni studiate per ogni situazione e per ogni ambiente.

Ha ideato e creato parchi tematici, parchi archeologici interattivi come l'Archeopark di Boario Terme, del quale è anche proprietario e in sinergia con altri professionisti, il Parco Archeologico didattico del Livelet (TV), il Parco Archeologico didattico di Scillato (PA) e ha collaborato e collabora attualmente alla realizzazione di parchi di arte rupestre in Valle Camonica, oltre a creare allestimenti di sezioni didattiche in musei archeologici.

E' autore di oltre 300 pubblicazioni scientifiche, didattiche e di divulgazione scientifica e di una cinquantina di opere monografiche, tra le quali l'opera in 3 volumi su tutta l'arte preistorica e di tradizione in Italia e nel mondo alpino (La cultura figurativa preistorica e di tradizione in Italia, Giotto printer ed. 1991)

Nel 2014 ha vinto il premio letterario "Leggimontagna" di Tolmezzo e nel 2015 è stato il primo segnalato per il Premio Mario Rigoni Stern con l'opera: Segni come parole, il linguaggio perduto, P&V ed.